

## **Culto per le famiglie del 26.4.2020 "Per fortuna sono una pecora**

### **Saluto + Voto**

La grazia sia con voi e la pace da Dio,

Diventa uomo in Gesù Cristo! Amen

Benvenuti al nostro culto per le famiglie! Che ha per oggetto "Per fortuna sono una pecora": Forse qualcuno ha appena pensato: "Io, una pecora? No, non voglio esserlo". Aspettiamo e vediamo.

Un primo pensiero: di fatto le pecore non sono mai sole, ma sempre in compagnia di altre, del loro gregge. Ed è così anche per noi. Anche noi abbiamo un gregge, la nostra famiglia. Durante queste settimane alcuni di noi sono insieme, restano in famiglia come mai prima d'ora. Spesso è fantastico perché finalmente c'è tempo per giocare, parlare e mangiare insieme, ma a volte ci dà anche sui nervi, quando a stento si riesce ad avere spazi propri e il fratello ha di nuovo l'unico portatile o la sorella si impossessa della TV.

Ci sono poi anche altre persone che tra di noi soffrono per il fatto di *non* aver potuto condividere le vacanze con la famiglia, visto che non è stato permesso di viaggiare e sono stati cancellatigli incontri programmati.

È una sciocchezza parlare di troppa famiglia, o di troppo poca. Ci auguriamo che questo culto sia una gradita occasione di cambiamento, che faccia bene a tutti noi e ci incoraggi a continuare ad andare d'accordo.

### **Preghiera**

Dio, buon Pastore,

a Te veniamo stamattina.

Ti portiamo ciò che ci spaventa.

Portiamo davanti a Te ciò che in questo momento ci manca nella nostra vita.

Aprici alla Tua parola che vorrebbe rinnovarci.

Aprici al tuo Spirito che vuole incoraggiarci.

Sii vicino a noi, dove non possiamo essere vicini agli altri in questo momento.

Amen.

### **Predica**

È arrivata una lettera! Che gioia! La notizia si diffondeva rapidamente e le persone si riunivano curiose ed entusiaste per ascoltare quello che la lettera diceva. Alle comunità di quel tempo andava un po' come per noi oggi. Avrebbero preferito parlare direttamente allo scriba e

ascoltarlo, ma lo scriba non poteva arrivare, non a causa del Corona: forse la strada era semplicemente troppo lunga o il viaggio troppo costoso. Restava solo la possibilità di scrivere. La gente era triste e delusa per il fatto che lo scriba non potesse andare di persona, ma felice che fosse arrivata una lettera e desiderosa di sentirne il contenuto.

Forse è così anche per voi bambini, che siete nel gruppo di lettura. "Allora quando arriva la nuova storia?" - ha chiesto qualcuno con impazienza. E poi ...ecco un suono provenire dal cellulare di papà... un messaggio, e voi avete potuto finalmente sentire la continuazione della storia che noi abbiamo letto.

### **Lettura testo: 1. Pietro 2, 21b-25**

In una frase si potrebbe dire: Gesù è il Pastore, e noi tutti siamo pecore. Qualcosa di simile lo abbiamo sentito già due volte quest'oggi: prima nel Salmo e poi nella lettura del Vangelo. La gente di allora capì subito cosa si intendeva con questo, perché conosceva molto meglio di noi il nesso che c'è tra il lavoro del pastore e questa immagine. Qui i genitori potrebbero attivare il comando PAUSA e voi bambini potreste dire loro cosa fanno i pastori.



- ▶ Sono sicuro che avete avuto molto da dire. Un pastore si prende cura di chi gli è stato affidato, cerca dei buoni pascoli, protegge (il suo bestiame) dagli animali selvatici e da altri pericoli, tosa il pelo se è troppo lungo, cerca chi si è perso e coccola i piccoli agnellini. E se oggi chiediamo alle persone che immagine hanno di Dio, vedremo che le risposte avranno questo tenore. Possiamo fare un tentativo. Attivate il comando PAUSA ■ e questa volta parleranno gli adulti su come loro immaginano Dio.
  
- ▶ Noi uomini non siamo indifferenti a Dio. Vorrebbe che stessimo bene. Anche e soprattutto in questi tempi, in cui tante cose sono diverse e minacciose. In ciò confido. Se seguiamo i giusti esempi, allora siamo sulla buona strada. E credo anche che le cose saranno ancora diverse. Troveremo una via d'uscita da questa situazione pericolosa. Forse non in modo tale che da qualche parte un pastore dica: è da molto che va così e la soluzione piovierà in qualche modo dal cielo e tutto sarà lo stesso, come prima. Forse questa volta le pecore devono collaborare un po'. Le pecore non sono infatti così stupide come dice un proverbio. I ricercatori hanno scoperto che le pecore hanno capacità di riconoscimento facciale altamente sviluppate: sono in grado di riconoscere i volti di almeno cinquanta loro simili e dieci di esseri umani, e dopo due anni sanno ancora se avevano fatto parte del suo gregge o meno. Guardando in volto un'altra pecora sono in grado di comprendere se sta bene o no. Allora, una pecora non è poi così stupida. Ed è per questo che anche noi "pecore" possiamo essere d'aiuto a superare questo pericolo. Da un lato, attenendoci a ciò che è importante per noi, sebbene sia difficile: mantenere la distanza dalle altre pecore e lavarci le zampe. E dall'altro lato, che i plus dotati tra noi pecore possano fare ricerca su un vaccino per farci presto tornare sui pascoli, incontrare le altre pecore e stare di nuovo insieme come un gregge. ■

Fermiamoci ancora una volta e raccontiamo tra di noi quale sarà la prima cosa che fare quando ci sarà dato il permesso di uscire.

- ▶ E infine, nella crisi mondiale causata dal Corona, sono diventati di uso comune formule di saluto completamente nuove. Più di frequente le persone si dicono: "Stia bene" o anche "Si protegga". Persone che hanno capito che non possiamo fare tutto da soli. A noi tutti viene chiesto aiuto e protezione.

La lettera di Pietro ci ricorda Gesù, il buon Pastore, che può tenerci al sicuro in questi giorni. Mi viene in mente un detto che avevo letto una volta:

"L'uomo non è di certo buono, quindi ha bisogno di un cappello.

O Signore, fa che Tu sia il nostro copricapo che ci protegge"

Sì, mi serve un cappello come quello. Proprio come in una fiaba. Me lo metto e so di essere protetto. Il mio cappello simbolico. Dio che mi protegge, che mi tiene d'occhio, che tiene d'occhio tutti noi.

Esco protetto. Nel mondo, lungo i sentieri e tra le persone che Dio ha pensato per me.

Sì, Dio, ho bisogno di Te in questi giorni. Come Pastore, come Essere Umano, come Inizio e come Meta, come Colui che guida il cammino e dà sempre l'esempio. Ricordiamoci che siamo di fondamentale importanza l'un l'altro.

Resta con noi, richiamaci continuamente alla Vita.

AMEN

### **Intercessione**

Dio, buon Pastore,

Ti ringraziamo per tutto ciò che ci regali per vivere.

Ti ringraziamo perché Tu ci accompagni fedelmente,

perché Tu ci dai gioia, ci edifichi e ci rinfranchi mediante la Tua parola.

Ti ringraziamo per i Tuoi buoni insegnamenti, il Tuo aiuto e per l'esempio del Tuo Figlio.

Ti ringraziamo perché non sei avido di gentilezza e amore

e noi siamo speciali per Te.

Dio, buon Pastore,

a volte siamo come pecore che commettono errori.

Cerchiamo invano risposte, giuste decisioni,

un buon Pastore che ci aiuti.

Avvertiamo la mancanza, sperimentiamo la sofferenza e vediamo come soffrono gli altri.

Veniamo da Te e Ti imploriamo,  
per le persone alle quali viene a mancare l'essenziale per vivere,  
che non ha nemmeno il pane quotidiano;  
per tutti coloro che sentono dentro un vuoto, che non provano più nulla,  
ai quali viene a mancare gioia e motivazione;  
per i cristiani, ai quali la loro stessa fede porta sofferenze,  
e che sono perseguitati per il fatto di essere cristiani;  
per le persone che si incamminano su strade malvage  
e prendono decisioni che causeranno loro danni.

Abbi pietà, buon Pastore.

Con le parole del Tuo Figlio, Ti esortiamo.

**Padre Nostro**